



Città di  
Settimo Torinese

## **PATTO DI COLLABORAZIONE**

ai sensi del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani,  
approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 22/12/2021

**TRA**

**IL COMUNE DI SETTIMO TORINESE**

**E**

.....

### **Premesso:**

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che la Regione Piemonte, con la Legge regionale n. 7 del 7/02/2006 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" riconosce il valore delle associazioni di promozione sociale come espressioni dei principi di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne promuove lo sviluppo, in attuazione della legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale).

### **Visto che:**

- lo Statuto del Comune di Settimo Torinese all'art.77 comma 1 prevede il sostegno a forme di volontariato che coinvolgono la popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, nonché per la tutela dell'ambiente;
- il Comune di Settimo Torinese ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n. 93 del 22/12/2021 il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" che disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" dà attuazione al principio di sussidiarietà, previsto dall'art.118 della Costituzione, quale legittimazione i cittadini ad intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale;
- l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Politiche Inclusive la struttura che cura i rapporti con i cittadini e con gli uffici comunali di competenza per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;

- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- *il cittadino/gruppo informale/associazione/ecc* ha presentato spontaneamente una proposta di collaborazione rientrando nella tipologia prevista *dall'art.....* del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;
- *il cittadino/gruppo informale/associazione/etc.* (presentazione del proponente e dell'eventuale esperienza pregressa);
- con il coordinamento dell'Ufficio Beni Comuni è stato condotto un percorso di confronto partecipato per la condivisione degli obiettivi e il perfezionamento della proposta di collaborazione;
- l'interesse generale perseguito attraverso la cura del bene comune è individuato nel.....(dettagliare);
- il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e *il gruppo informale/associazione/ecc.* proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

#### **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:**

1. OGGETTO (AZIONI DI CURA, GESTIONE CONDIVISA O RIGENERAZIONE)
2. OBIETTIVI
3. DURATA DELLA COLLABORAZIONE, CAUSE DI SOSPENSIONE O DI CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA STESSA
4. MODALITÀ DI AZIONE, RUOLO ED I RECIPROCI IMPEGNI, ANCHE ECONOMICI, DEI SOGGETTI COINVOLTI, REQUISITI E LIMITI DI INTERVENTO
5. STRUMENTI VOLTI A GARANTIRE LA FRUIZIONE COLLETTIVA DEI BENI COMUNI URBANI OGGETTO DEL PATTO
6. EVENTUALE DEFINIZIONE, PER LO SPECIFICO PATTO, DI STRUMENTI DI GOVERNO E COORDINAMENTO E PARTECIPAZIONE TRA LE PARTI
7. LE MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PATTO E DEI SUOI RISULTATI
8. MISURE DI PUBBLICITÀ DEL PATTO E MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE DELLE AZIONI REALIZZATE, DEL MONITORAGGIO E DELLA VALUTAZIONE, DELLA RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE E DELLA MISURAZIONE DEI RISULTATI PRODOTTI DAL PATTO

9. EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL PERSONALE COMUNALE NEI CONFRONTI DEI CITTADINI ATTIVI, VIGILANZA SULL'ANDAMENTO DELLA COLLABORAZIONE, GESTIONE DELLE CONTROVERSIE E SANZIONI PER L'INOSSERVANZA DELLE CLAUSOLE DEL PATTO DA PARTE DI ENTRAMBI I CONTRAENTI
10. CAUSE E LE MODALITÀ DI ESCLUSIONE DI SINGOLI CITTADINI PER INOSSERVANZA DEL PRESENTE REGOLAMENTO O DELLE CLAUSOLE DEL PATTO
11. CONSEGUENZE DI EVENTUALI DANNI OCCORSI A PERSONE O COSE IN OCCASIONE O A CAUSA DEGLI INTERVENTI DI CURA, GESTIONE CONDIVISA E RIGENERAZIONE
12. NECESSITÀ E LE CARATTERISTICHE DELLE EVENTUALI COPERTURE ASSICURATIVE
13. MISURE UTILI AD ELIMINARE O RIDURRE LE INTERFERENZE CON ALTRE ATTIVITÀ, NONCHÉ L'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ
14. MODALITÀ PER L'ADEGUAMENTO E LE MODIFICHE DEGLI INTERVENTI CONCORDATI.

Letto, confermato e sottoscritto

Data

Per il Comune di Settimo Torinese

.....

Per il/i proponente/i

.....

.....